

ABSTRACT BRUNO CONTIGIANI

SESTO FORUM DELL'INFORMAZIONE CATTOLICA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

Pistoia, 27 giugno 2009

Tavola rotonda: LA VELOCITA' DEL TEMPO MODERNO ALLA RADICE DELLE CRISI SOCIALI E AMBIENTALI

- Per dare attenzione all'ambiente e agli altri ci vuole tempo.
- Chi vive di corsa, o semplicemente ha interiorizzato quel senso di urgenza e di frenesia che ormai si manifesta anche quando siamo in vacanza, non ha tempo da dedicare nemmeno alla raccolta differenziata della spazzatura, non ha tempo per portare a scuola i bambini a piedi o la sera di leggere loro un bel libro, non ha tempo di ascoltare o di parlare con il vicino di casa, non ha tempo da dedicare alla costruzione di un tessuto di relazioni e di una maggiore coesione sociale. Ricchezze inestimabili nella vita di ogni persona.
- La velocità come unico valore ci impedisce di affrontare con serenità e fiducia quelle piccole e grandi difficoltà che, obbligatoriamente, si presentano nella vita di ognuno di noi. Di corsa non vediamo scappatoie o vie d'uscita, dandosi tempo si trovano soluzioni migliori. La fretta, la drammatizzazione negano di norma la collaborazione e la condivisione. La crisi economica o la perdita del lavoro, si possono affrontare meglio se abbiamo una rete di relazioni umane che pazientemente ci siamo costruiti nel tempo.
- Rallentando ritroviamo la gioia nelle piccole cose di ogni giorno e nel vivere il territorio che abitiamo. In questo modo consumiamo meno, spendiamo meno, inquiniamo meno e questo, almeno per i liberi professionisti, significa anche lavorare meno, avere più tempo liberato.
- Vivere con lentezza è davvero tutto e niente, è un mezzo e non certamente un fine, ma cambia radicalmente la prospettiva, la descrizione e il racconto della nostra vita.
- Senza fretta non abbiamo l'ansia dell'eterna giovinezza, non abbiamo paura di invecchiare e quindi di morire. Non abbiamo paura di essere stanchi e di riposarci, quindi non abbiamo bisogno di quelli stimolanti che ormai sono un problema sociale nello sport e nella vita di tutti i giorni. Vivendo il presente la vita di fatto è paradossalmente più lunga.
- Come bene viene detto nel libro di Coèlet dell'antico testamento: per ogni cosa c'è il suo momento.